

Elio e il grande racconto delle arti e tradizioni popolari



© European Easy-to-Read Logo: Inclusion Europe.
Maggiori informazioni su <https://www.inclusion-europe.eu/easy-to-read/>



Versione in linguaggio facile da leggere:

Anffas Nazionale ETS-APS
a cura di Daniela Cannistraci
Area Relazioni Istituzionali, Advocacy e Comunicazione

Elena Ventura Piselli
lettoore di prova

C'era una volta, tanto tempo fa,
in un tempo in cui l'uomo era ancora amico della natura,
un giovane che si chiamava Elio.

Elio era il figlio di un pastore
e aveva il desiderio di girare il mondo.

Un giorno Elio trova un flauto magico fatto di legno
che raccontava delle storie.
Dopo aver trovato questo flauto,
Elio decide di partire.

Il viaggio di Elio inizia in una foresta incantata
dove incontra delle marmotte parlanti
che gli spiegano che anche loro,
così come gli esseri umani,
hanno un loro linguaggio
e che anche loro prendono decisioni importanti
per la loro comunità.
Le marmotte sono dei roditori,
cioè degli animali che rosicchiano
oggetti, cibo, ecc.

Elio continua il suo viaggio e arriva al mare.
Qui incontra **i custodi del sale**
che gli raccontano di un accordo molto antico con il sole e il mare
e gli regalano anche **un sacchetto di sale**
per proteggerlo.
Un custode è una persona
che protegge un oggetto o un luogo.

Continuando il suo cammino,
Elio vede un muretto:
dietro a questo muretto
trova nascosti dei **semi antichi e un manoscritto.**

Un manoscritto è un libro molto antico.

In questo manoscritto Elio può leggere un segreto:
**il segreto dei semi
e dell'importanza di onorare la terra,**
cioè di **rispettare la terra.**

Elio continua a camminare seguendo i sentieri dei pastori.
I pastori sono le persone
che si prendono cura degli animali come le pecore
e li portano a pascolare,
cioè a camminare e mangiare nei prati.
Nel suo cammino incontra una pastora,
cioè una donna che svolge il lavoro di pastore,
a cui però non piace la musica del suo flauto.
Poi però la pastora capisce
che il suono del flauto di Elio
piace ai suoi animali.

Elio decide poi di piantare dei semi in un terreno
e inizia a cantare per cercare di far crescere i semi.

Arriva poi in un paese dove si sta svolgendo una festa
e vede un rito di mietitura e un teatro di burattini
con Pulcinella e Colombina
che parlano di quanto succede nel mondo.

Un rito è una specie di cerimonia
e la mietitura è la raccolta dei cereali.
I cereali sono ad esempio, il riso,
l'orzo, ecc.

Elio sente poi il richiamo del bosco che è vicino al paese
e incontra uno stregone malvagio,
cioè cattivo,
**ma Elio riesce a sconfiggerlo, cioè a vincere,
con il potere del sale
che aveva ricevuto dai custodi del sale.**

Elio continua a viaggiare per molto tempo
e a vivere in diverse parti del mondo.

Alla fine però sente la mancanza del suo paese
e **decide di tornare a casa**.

Ora non è più un ragazzo ma **è una persona saggia**,
cioè una persona che conosce molte cose
e che ragiona molto bene.

Elio diventa così **un cantastorie**.
Un cantastorie era una persona
che in passato raccontava storie,
e infatti Elio inizia a raccontare le sue avventure.
I semi che aveva piantato riescono a far nascere un campo dorato.

**Tutte le storie sono piene di cose e significati meravigliosi:
le fiabe sono vere.**